

Sant'Agata: taglio del nastro alla presenza di Cordaro e De Luca

Riconquistato il lungomare, il vero centro d'aggregazione

Mancuso rimarca il valore di un'opera condivisa

Mario Romeo

SANT'AGATA MILITELLO

Lo stupendo lungomare, il fiore all'occhiello della città, riconsegnato dopo oltre 4 anni ai cittadini.

Ieri mattina, quel tratto di lungomare della provinciale 162 che collega Torrenova, S. Agata ed Acquedolci, dal prolungamento di via Roma alla foce del torrente Vallone Posta, lungo circa 500 metri e distrutto a più riprese dal 2014 in poi dalle mareggiate, è stato riaperto al traffico. A tagliare il nastro, con la benedizione del parroco Daniele Collovà, il sindaco della Città metropolitana Cateno De Luca che ha la competenza sulla strada, il sindaco di Sant'Agata, Bruno Mancuso e l'assessore regionale al territorio e ambiente Totò Cordaro. È stata una semplice e partecipata. A fare gli onori di casa è stato Mancuso che ha voluto porgere il benvenuto a tutti i convenuti, autorità civili, militari e religiose, ai cittadini ed esprimere il suo ringraziamento a quanti nei 5 anni, a partire dal crollo, si sono adoperati per raggiungere il traguardo. Il grazie è stato rivolto dal sindaco al commissario regionale per il dissesto idrogeologico, che ha gestito l'appalto, ai tecnici progettisti dell'ex Provincia, al comandante del Circomare Rossano, all'ex sindaco Carmelo Sottile per l'impegno profuso volto a cercare soluzioni positive per sollecitare fondi da destinare agli interventi da effettuare. Il grazie anche all'impresa "Ricciardello Costruzioni" di Brolo, con tecnici e maestranze, a conclusione



Il taglio del nastro. Insieme De Luca, Mancuso e Cordaro



La prima vettura. Dopo oltre 4 anni è toccato a una "Ferrari"

dei lavori, eseguiti a regola d'arte, con somme, 1 milione e 600 mila euro, inserite nel Patto per il Sud che in circa un anno e mezzo ha completato i lavori di messa in sicurezza con un appalto da 1 milione 600 mila euro finanziati nel Patto per il Sud. Soddisfa-

zione è stata espressa dall'assessore regionale al territorio e ambiente Totò Cordaro e dal sindaco metropolitano Cateno De Luca.

«La comunità santagatense - commenta Mancuso - ritrova non solo un'importante arteria ma un vero centro di aggregazione. Voglio tranquillizzare tutti sul fatto che il lungomare è ancora privo di alcuni dettagli di completamento perché il finanziamento del Patto riguardava solo la messa in sicurezza. Siamo però già in possesso di un finanziamento che ci permetterà in breve di mandare in appalto il progetto per la riqualificazione di villa Bianco nel cui contesto sarà possibile rifinire l'intera zona del lungomare». Il primo transito ufficiale è stato simbolicamente effettuato dal sindaco Mancuso al volante di una fiammante Ferrari messa a disposizione dal Ferrari Club di Acquedolci con il presidente Giuseppe Rosignolo

Il previs
L'A
Aq
Mus

E la min
«Il sinda
e azzeri c

Giuseppe

PATTI

«È innegabi
pulita, ma
può solo far
go che si pe
pertura al s
re all'aume
riconoscenc
colta differ
aliquote pe
per cui ne
mente alla
dell'ammin
le».

Con que
re di maggi
boccia il pi
sto dalla gi
la squadra
lità di otto
sull'aument
ne ambien
più precari
regge l'esec

Ma a far
ne la partit
Musmeci: a
maggioranz
me a sorpre
voti contrazi
zione com
cassare il co
che preve
dell'8% da
sui rifiuti. I

Capo d'Orlando: il 4 aprile il rilascio dei pareri per la passeggiata

“Andrea Doria”, è corsa contro il tempo

Sarà ricostruita la condotta, così come il marciapiede soprastante e la ciclabile

Franco Pardiellini



massi naturali r
necessari saran
zione civile reg
bandita da Pat
sarà compito d

